

Anno XIII-n.6
1 Dicembre 2021



IL SINDACATO DEI CITTADINI

IN PRIMO PIANO

[Fisco: Proietti Uil "Per riforma Irpef eliminare evasione" \(Italpress\)](#)

DALLE AGENZIE

[Fisco: Proietti \(UIL\), da Corte Conti allarme condiviso, riforma parta da lotta evasione \(Adnkronos\)](#) p. 3

[Fisco: Proietti Uil, 200 mld sommerso, si rafforzi lotta a evasione \(ANSA\)](#) p. 3

[Manovra: sindacati, aumentare redditi lavoratori-pensionati \(ANSA\)](#) p. 4

[Manovra: Proietti \(Uil\), 'Taglio tasse significativo a lavoratori e pensionati' \(Adnkronos\)](#) p. 4

[Fisco: Proietti Uil, aumentare detrazioni, cosi' riforma non efficace \(ANSA\)](#) p. 5

RASSEGNA STAMPA

["Lavoro sommerso, cifre non degne di un Paese civile. Le considerazioni" \(L'Inchiesta\)](#) p. 6

[Imprese e sindacati dicono due no "Draghi ci chiami" \(La Repubblica\)](#) p. 7

>> Italpress

FISCO: PROIETTI UIL "PER RIFORMA IRPEF ELIMINARE EVASIONE"

Roma, 1 ott. (ITALPRESS) - "Dalla relazione di quest'anno sull'economia non osservata emerge con chiarezza, come sostenuto dalla Uil, che se c'e' la volonta' politica, unita a strumenti innovativi, la lotta all'evasione fiscale puo' essere efficace. E' quanto accaduto per il contrasto all'evasione Iva che, per la prima volta, non e' la tassa piu' evasa nel nostro Paese. Questo e' solo un primo passo, ma la strada da seguire e' tracciata. Per questo crediamo, come ben sottolineato anche dalla stessa Commissione, che gli strumenti quali lo split payment e la fatturazione elettronica debbano essere ulteriormente rafforzati. Drammaticamente il primo posto nell'evasione e' stato preso dall'Irpef dei lavoratori autonomi: occorre prevedere strumenti di ritenuta alla fonte per questo settore. Nessuna riforma dell'Irpef, annunciata dal Governo, puo' essere efficace e giusta se non parte dall'obiettivo di eliminare l'evasione fiscale". Cosi' Domenico Proietti, segretario confederale della Uil.

[Cgil, Cisl e Uil: il Governo ci convochi \(Il Sole 24 Ore\)](#) p. 8

ON AIR

[Intervento di Domenico Proietti, Segretario Confederale UIL a SkyTG24](#) p. 9

SUL WEB

[Proietti \(Uil\): riforma Irpef possibile, ma prima battiamo l'evasione fiscale \(La Discussione\)](#) p. 10

[Proietti \(Uil\): lotta all'evasione, priorità. La riforma del fisco può farlo \(La Discussione\)](#) p. 10

[Col taglio delle tasse risparmi fino a 900 euro l'anno \(HuffPost\)](#) p. 10

[Fisco, Uil: aumentare detrazioni, adesso riforma non efficace \(TgCom24\)](#) p. 10

[Il fisco cambia e premia i redditi medi: 7 miliardi di sconti Irpef \(Giornale di Sicilia\)](#) p. 11

[L'ipotesi di riforma Irpef bocciata dai imprenditori e sindacati. Confindustria: "Troppi soldi ai lavoratori e pochi a noi" \(Il Fatto Quotidiano\)](#) p. 11

DALLE AGENZIE



FISCO: PROIETTI (UIL), DA CORTE CONTI ALLARME CONDIVISO, RIFORMA PARTA DA LOTTA EVASIONE

Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "Dalla Corte dei Conti oggi arriva la conferma, come denunciato più volte dalla UIL, che negli ultimi anni la lotta all'evasione ha registrato un arretramento. La Legge delega sulla riforma fiscale che il Governo presenterà deve partire assolutamente operando una svolta epocale nella lotta all'evasione". Così il segretario confederale Uil, Domenico Proietti. "Senza questa svolta ogni riforma fiscale è destinata a perpetuare iniquità ed ingiustizia verso i lavoratori dipendenti e i pensionati, che sono i soggetti a più alta fedeltà fiscale. La Uil ha avanzato proposte richiamate oggi anche dalla stessa Corte dei Conti, quali l'estensione della ritenuta alla fonte per il lavoro autonomo, l'ampliamento della fatturazione elettronica anche per i regimi forfettari e l'incrocio di tutte le banche dati della pubblica amministrazione. Solo così la riforma fiscale potrà dare un contributo utile alla ricostruzione economica, sociale e civile del nostro Paese", conclude.

The logo for ANSA, consisting of the word 'ANSA' in white, bold, uppercase letters on a green rectangular background.

ANSA

FISCO: PROIETTI UIL, 200 MLD SOMMERSO, SI RAFFORZI LOTTA A EVASIONE

Roma, 18 ott. (ANSA) - Il Governo lavori al rafforzamento della lotta all'evasione fiscale. Lo chiede la Uil commentando i dati Istat sull'economia non osservata. "L'Istat fotografa- afferma il segretario confederale Domenico Proietti - in oltre 200 miliardi l'economia illegale del nostro Paese. Una cifra esorbitante che si muove nel sommerso con un'incidenza devastante nella vita economica, sociale e civile del Paese. Il Governo e tutte le Istituzioni devono operare una svolta epocale per far emergere queste risorse, a cominciare dal rafforzamento della lotta all'evasione fiscale. La ricostruzione del Paese dopo la pandemia non può prescindere dall'eliminazione di questo fenomeno che connota e penalizza da decenni l'economia del nostro Paese".

[VAI AL SOMMARIO](#)

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

MANOVRA: SINDACATI, AUMENTARE REDDITI LAVORATORI-PENSIONATI

TUTTE LE RISORSE PREVISTE SUL FISCO VADANO IN QUESTA DIREZIONE

Roma, 22 ott. (ANSA) - "Incrementare i redditi lordi e netti di lavoratori e pensionati e' un'esigenza non piu' rinviabile per rispondere anche al progressivo impoverimento di salari e pensioni. Tutte le risorse previste per le misure fiscali in legge di Bilancio dovranno essere finalizzate a questo obiettivo, privilegiando le fasce di reddito basse e medio-basse". Lo affermano la vicesegretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi, e i segretari confederali di Cisl e Uil, Giulio Romani e Domenico Proietti, chiedendo di rafforzare anche il contrasto all'evasione fiscale.



MANOVRA: PROIETTI (UIL), 'TAGLIO TASSE SIGNIFICATIVO A LAVORATORI E PENSIONATI'

Roma, 23 nov. (Adnkronos) - "L'affermazione della Banca d'Italia circa la maggiore efficacia dell'uso di detrazioni per tagliare le tasse è un'autorevole conferma di quanto sostenuto dalla UIL insieme a Cisl e Cgil. Il governo e il Parlamento devono utilizzare tutti gli 8 miliardi previsti per un taglio delle tasse significativo a lavoratori e pensionati". Ad affermarlo in una nota è Domenico Proietti, il segretario confederale della Uil. Questo, spiega, "è un modo concreto per dare una risposta a quanti fanno fino in fondo il proprio dovere con il fisco e allo stesso tempo per incentivare i consumi e promuovere la domanda interna decisivi per consolidare la crescita".

[VAI AL SOMMARIO](#)

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

FISCO: PROIETTI UIL, AUMENTARE DETRAZIONI, COSI' RIFORMA NON EFFICACE

IPOTESI RIDUZIONE ALIQUOTE NON DA RISULTATO A LAVORATORI

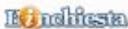
(ANSA) - ROMA, 25 NOV - "Il taglio delle tasse previsto dalla legge di Bilancio deve essere realizzato attraverso un aumento delle detrazioni per lavoratori dipendenti e pensionati. Solo in questo modo, come sottolineato anche dalla Banca d'Italia, si avra' un risultato significativo per milioni di italiani. L'ipotesi che circola in queste ore di una revisione delle aliquote e degli scaglioni Irpef non risponde a questa esigenza". Lo afferma il segretario confederale della UIL, Domenico Proietti, a proposito dell'accordo tra le forze politiche. La Uil "invita il Governo e le forze politiche a realizzare un intervento realmente utile agli italiani", aggiunge.

[VAI AL SOMMARIO](#)

RASSEGNA STAMPA



Sezione:UIL



Dir. Resp.:Stefano di Scanno
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 19/10/21
Edizione del:19/10/21
Estratto da pag.:19
Foglio:1/1

Dati Istat

Lavoro sommerso, cifre non degne di un Paese civile. Le considerazioni

«Secundo i dati resi noti oggi dall'Istat, nel 2019 l'economia non osservata vale circa 203 miliardi di euro mentre quella sommersa 183. Dati demoralizzanti, non degni di un Paese civile. I progressi ottenuti contro l'evasione sono a dir poco deludenti. Quanto al lavoro nero, temiamo che le mille assunzioni all'ispettorato nazionale del lavoro previste nel Dl Fisco siano del tutto insufficienti sia a contrastare gli incidenti sul lavoro, una vergogna nazionale, sia la piaga sociale del lavoro nero.

Lo afferma **Massimiliano Dona**, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. «Bisogna cambiare le regole - aggiunge - creando un contrasto di interessi tra datore di lavoro e lavoratore. Fino a che il dipendente che denuncia di aver lavorato in nero rischia di essere peggiorato come evasore e di dover pagare le tasse arretrate, non si andrà da nessuna parte e la battaglia sarà persa» prosegue Dona. Anche i termini per contestare il licenziamento illegittimo, pari ad appena 60 giorni, sono assurdi per un lavoratore in

nero che deve trovare le prove di essere stato un lavoratore di quell'azienda e di certo non facilitano l'emersione del fenomeno».

Dona aggiunge: «Secondo i dati resi noti oggi, nel 2019 sono ancora 3 milioni e 586 mila le unità di lavoro irregolari, in calo di appena 57.000 rispetto all'anno precedente, -1,6%. Il valore aggiunto generato dal lavoro irregolare nel 2018 è pari a 78 mld e 34 mln, contro i 76 mld e 817 mln del 2019, ossia appena 1 mld e 217 mln in meno, con una flessione dell'1,56%. Si tratta di un miglioramento sconsolante».

«L'Istat fotografa in oltre 200 miliardi l'economia illegale del nostro Paese. Una cifra esorbitante che si muove nel sommerso con un'incidenza devastante nella vita economica, sociale e civile del Paese - sottolinea **Domenico Proietti**, segretario confederale della Uil.

«Il Governo e tutte le Istituzioni devono operare una svolta epocale per far emergere

queste risorse, a cominciare dal rafforzamento della lotta all'evasione fiscale. La ricostruzione del Paese dopo la pandemia non può prescindere dall'eliminazione di questo fenomeno che condanna e penalizza da decenni l'economia del nostro Paese».

Il presidente Massimiliano Dona parla di dati demoralizzanti: l'economia non osservata vale circa 203 miliardi di euro, quella sommersa ben 183

Domenico Proietti segretario Uil
«Il Governo e tutte le istituzioni devono operare una svolta epocale. Cifra esorbitante quella che si muove nel sommerso»



489-001-0011

Servizi di Media Monitoring



Peso:35%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

[VAI AL SOMMARIO](#)

Le reazioni

Imprese e sindacati dicono due no "Draghi ci chiami"

ROMA – Confindustria boccia senza mezzi termini l'accordo politico sul taglio delle tasse da 8 miliardi. Lo fa con una nota dai toni duri: «Scelte senza visione, il governo ci convochi». Anche i sindacati non sono soddisfatti e chiedono di essere interpellati, sul tema fisco come sulle pensioni. «Non è questo il momento per l'Irap, gli 8 miliardi dovrebbero andare tutti a lavoratori e pensionati», dice Maurizio Landini, leader Cgil. Malumori anche di Confcommercio, Confindustria, Federdistribuzione, Alleanza delle Cooperative che in un comunicato congiunto tornano a chiedere il taglio del cuneo contributivo, non quello fiscale.

Il punto di caduta "sette a uno" uscito dal tavolo tra i partiti di maggioranza e il ministro dell'Economia - 7 miliardi all'Irpef e uno all'Irap - scontenta dunque molti. Gli industriali volevano un taglio del cuneo contributivo da 13 miliardi - metà a favore delle imprese, metà dei lavoratori - e l'abolizione dell'Irap per tutti. Invece si trovano un intervento tutto sbilancia-

to sull'Irpef e l'abolizione dell'Irap solo per i "piccoli": ditte individuali e partite Iva. «Scelte che suscitano forti perplessità», sostiene l'organizzazione guidata da Carlo Bonomi. «La sforbiciata alle aliquote Irpef disperde risorse limitate a soli 8 miliardi, con effetti impercettibili sui redditi netti delle famiglie italiane, soprattutto qualora il taglio fosse finanziato anche da una copiosa eliminazione delle agevolazioni Irpef». Secondo Confindustria, «la soluzione raggiunta non dà certezze che tali benefici potranno essere mantenuti nelle annualità future, non dà alcuna risposta a poveri e incapienti, limita l'intervento sull'Irap alle persone fisiche senza migliorare la competitività delle imprese, non interviene in alcun modo a favore di giovani e donne che hanno più di altri pagato questa crisi».

Per gli industriali si tratta di un altro «errore» del governo da sommare agli «errori sin qui compiuti sulla revoca di importanti agevolazioni» per le imprese, quali «Patent Box, la rivalutazione degli as-

set d'impresa, il calo pluriennale degli incentivi di Industria 4.0». Questo per Confindustria significa «non tenere in alcuna considerazione le imprese che garantiscono l'occupazione nel Paese e che stanno trainando la ripresa». La standing ovation del 23 settembre riservata a Draghi dai leader confindustriali sembra lontana.

Irritazione anche tra i sindacati. Landini (Cgil) osserva che «l'accordo con noi non è ancora stato trovato, siamo in attesa di convocazione». La Cisl con il segretario confederale Giulio Romani dice «no a un accordo già confezionato con i partiti che renderebbe solo consultivo il ruolo dei sindacati». La **UIL** aggiunge che «così la riforma non è efficace, bisogna aumentare le detrazioni per lavoratori dipendenti e pensionati, come pure indica la Banca d'Italia». Per il segretario confederale **Domenico Proietti** «questo risultato non si raggiunge con l'ipotizzata revisione di aliquote e scaglioni».

— V.CO.

OPERAZIONE RISERVATA



Bonomi
Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, 55 anni



Peso: 23%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

I SINDACATI**Cgil, Cisl e Uil:
il Governo
ci convochi**

Cgil, Cisl e Uil restano in attesa di un confronto con il governo: in materia fiscale «L'accordo politico raggiunto sul fisco non ha coinvolto i sindacati», commenta la Cgil, «gli 8 miliardi dovrebbero andare tutti a lavoratori dipendenti e pensionati». Sulla riduzione dell'Irap c'è la netta contrarietà, aggiunge la Cisl. «Il taglio delle tasse previsto dalla legge di Bilancio deve essere realizzato attraverso un aumento delle detrazioni per lavoratori dipendenti e pensionati - sostiene **Domenico Proietti**

(Uil) -. Solo così, come sottolineato anche da Bankitalia, si avrà un risultato significativo per milioni di italiani. L'ipotesi di una revisione delle aliquote e degli scaglioni Irpef non risponde a questa esigenza».

—G.Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:3%

ON AIR



[Intervento di Domenico Proietti, Segretario Confederale UIL a SkyTG24.](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

SUL WEB



la **Discussione**
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

[Proietti \(Uil\): riforma Irpef possibile, ma prima battiamo l'evasione fiscale](#)



la **Discussione**
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

[Proietti \(Uil\): lotta all'evasione, priorità. La riforma del fisco può farlo](#)



L'HUFFPOST

[Col taglio delle tasse risparmi fino a 900 euro l'anno](#)



TGCOM

24

[Fisco, Uil: aumentare detrazioni, adesso riforma non efficace](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

GDS

[Il fisco cambia e premia i redditi medi: 7 miliardi di sconti Irpef](#)



[L'ipotesi di riforma Irpef bocciata dai imprenditori e sindacati.
Confindustria: "Troppi soldi ai lavoratori e pochi a noi"](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)